



797

2834

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare l’articolo 19, concernente gli incarichi di funzioni dirigenziali*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75 recante “*Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di abrogazione di disposizioni relative alla realizzazione di nuovi impianti nucleari, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 2 del citato decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, rubricato “*Potenziamento delle funzioni di tutela dell’area archeologica di Pompei*”;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012 con la quale è stato approvato il Grande Progetto Pompei;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2016) 1497 del 10 marzo 2016, recante modifica della Decisione n- C (2012) del 29 marzo 2012;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, che prevede la nomina di un rappresentante della realizzazione del Grande Progetto Pompei e del programma straordinario denominato “*direttore generale di progetto*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 2, comma 5-ter, del citato decreto-legge n. 83 del 2014, in base al quale, al fine di assicurare la tutela e la valorizzazione del sito archeologico di Pompei e delle aree limitrofe attraverso le modalità operative adottate in attuazione del Grande Progetto Pompei, approvato dalla Commissione europea con la decisione n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012, lo svolgimento delle funzioni del Direttore generale di progetto di cui all’articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, nonché le attività dell’Unità “Grande Pompei”, del Vice direttore generale vicario e della struttura di supporto ivi previste, sono assicurati fino al 31 dicembre 2022”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 febbraio 2014, con il quale è



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

stata costituita una apposita struttura di supporto al Direttore generale di progetto, sono stati ulteriormente specificati i compiti attribuiti a quest'ultimo nell'ambito di quelli indicati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, le dotazioni di mezzi e di personale della struttura a suo supporto e la durata del suo mandato ed è stata, altresì, costituita l'unità "Grande Pompei" di cui all'articolo 1, commi 4 e 5, del citato decreto-legge n. 91 del 2013 a cui è preposto il Direttore generale di progetto in qualità di rappresentante legale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2014, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la regolamentazione dell'autonomia amministrativa e contabile riconosciuta alla citata unità di progetto ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge n. 91 del 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2018, con il quale il Generale Mauro Cipolletta è stato nominato Direttore generale di progetto fino al 31 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2020, con il quale l'incarico del Generale Mauro Cipolletta a Direttore generale di progetto è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 aprile 2021, con il quale l'incarico del Generale Mauro Cipolletta a Direttore generale di progetto è stato prorogato fino al 30 giugno 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 aprile 2021, con il quale il Generale di Brigata dott. Giovanni Di Blasio è stato nominato Vice Direttore generale vicario di progetto per la realizzazione del Grande Progetto Pompei per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021;

VISTA la nota n. 29084 del 20 ottobre 2021 con la quale il Ministro della cultura, al fine di assicurare la prosecuzione delle opere ricomprese nel Grande Progetto Pompei e, in considerazione dell'esperienza maturata e dei risultati conseguiti, ha proposto la nomina del Generale di Brigata Giovanni Di Blasio quale Direttore generale di progetto per la realizzazione del Grande progetto Pompei, per la durata di un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto dirigenziale del Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare nr. M_D GMIL REG2021 0553159 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto il richiamo in servizio, senza assegni, del Generale di Brigata Giovanni Di Blasio dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale di progetto per la realizzazione del Grande progetto Pompei;

VISTO il *curriculum vitae*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la dichiarazione resa dal Generale di Brigata dott. Giovanni Di Blasio in data 8 novembre 2021 in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la dichiarazione, resa in data 8 novembre 2021, con la quale il Generale di Brigata Giovanni Di Blasio ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico in questione;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dalle competenti commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021 con il quale è stata conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Presidente Roberto Garofoli, la delega per la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro della cultura,

DECRETA

Art. 1

1. Il Generale di Brigata dott. Giovanni Di Blasio è nominato Direttore generale di progetto per la realizzazione del Grande Progetto Pompei per la durata di un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022.

2. Con successivo decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 91 del 2013, è determinata l'indennità spettante per il Generale di Brigata Giovanni Di Blasio per l'incarico di cui all'articolo 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 17 MAR 2022

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Pres. Roberto Garofoli)